



# **Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016**

**Approvato dall'Assemblea dei soci n.58 del 20 Luglio 2017**





**NOTA INTEGRATIVA**  
**Al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016**

**A) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Gao Cooperazione Internazionale è un'Associazione senza fini di lucro costituita il 28 giugno 1985 che si propone di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo per il perseguimento di obiettivi di solidarietà e reciprocità con popolazioni dei paesi in via di sviluppo.

L'Associazione ha sede legale ed operativa in Rende (CS) presso il Dipartimento di Sociologia in virtù di una convenzione stipulata con l'UNICAL nel 1991 tramite la quale dispone di un locale per gli uffici amministrativi e di un locale per il centro di documentazione.

Gao Cooperazione Internazionale è un'Organizzazione Non Governativa, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, con il decreto n. 128/1328/6 del 19 marzo 1988, come idonea:

1. a realizzare programmi a breve e medio periodo nei paesi in via di sviluppo;
2. per attività di selezione formazione e impiego di volontari in servizio civile;
3. per attività di formazione in loco di cittadini dei paesi in via di sviluppo;
4. per attività di informazione ed educazione allo sviluppo.

Pertanto, ha acquisito lo status di Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.lgs. 460 del 1997. Dal 06.05.2015, come previsto dal c. 7 art. 32 Legge 125/2014, risulta iscritta all'anagrafe delle Onlus tenuta presso la Direzione Regionale della Calabria dell'Agenzia delle Entrate, con il n.8484/2015.

Gao Cooperazione Internazionale è iscritta all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro, tenuto dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, come previsto ai sensi della L. 125/14, con Decreto Direttore AICS n. 2016/337/000200/1.

Le erogazioni liberali, a condizione che siano effettuate tramite banca, ufficio postale, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari da persone fisiche e giuridiche in favore di Gao possono usufruire alternativamente delle seguenti agevolazioni fiscali:

1. Legge n. 96 del 6 luglio 2012, art. 15, comma 3:  
"Dopo il comma 1 dell'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, e' inserito il seguente: 1.1 Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 24 per cento, per l'anno 2013, e al 26 per cento, a decorrere dall'anno 2014, per le erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore a 2.065 euro annui, a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)"
2. Legge n. 80 del 14 maggio 2005, art. 14, comma 1:  
"1. Le liberalita' in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle societa' in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, ..omissis.., sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui".

Gao Cooperazione Internazionale è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da **5 membri**, i quali prestano la propria opera gratuitamente. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea dei Soci, per un periodo di due anni. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione, eletto dall'Assemblea dei Soci per un periodo di tre anni rinnovabili. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Direttore il quale resta in carica per due anni rinnovabili.

Quale organo di controllo è presente un Revisore dei conti nominato dall'Assemblea dei Soci per un periodo di due anni rinnovabili, che ha il compito di svolgere attività di revisione contabile sul bilancio dell'Associazione e di redigere una relazione da presentare all'Assemblea dei Soci.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

- 1) È prevista la possibilità, ex art. 100 comma 2 del D.P.R. 917 del 1986, per le imprese di prestare propri dipendenti, assunti a tempo indeterminato, alle Onlus beneficiando di una ulteriore deduzione dal reddito pari al 5 per mille delle spese complessive del personale.
- 2) La legge Finanziaria 2006 ha istituito la possibilità per il contribuente, a decorrere dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2005, di sostenere le attività delle Onlus. GAO, a seguito dell'accoglimento dell'istanza presentata, potrà, nelle modalità previste della norma, ricevere il contributo previsto, pari al 5 per mille delle imposte dovute, che le persone fisiche sceglieranno di destinare all'Associazione, direttamente od indirettamente, apponendo la propria firma nell'apposito riquadro in sede di predisposizione del loro modello di dichiarazione dei redditi.
- 3) Non vi sono enti controllati dall'associazione, la quale, tuttavia, intrattiene relazioni significative con altre associazioni ed enti non lucrativi, nell'ambito di attività e progetti convergenti con gli scopi sociali dell'organizzazione.
- 4) Al 31/12/2016 non è presente personale dipendente, pertanto le attività dell'organizzazione sono svolte con il supporto di soci e simpatizzanti che prestano lavoro volontario, di esperti esterni, necessari per garantire l'ordinaria amministrazione dell'associazione e l'espletamento dei progetti e, infine, dei cooperanti di volta in volta operativi sui progetti finanziati o approvati.
- 5) Ad oggi l'Associazione non svolge alcuna attività di carattere commerciale e, nel prossimo futuro, tali attività se poste in essere saranno finalizzate esclusivamente al sostegno delle iniziative istituzionali.

## **B) CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dell'art 25 del D.lgs. 460 del 1997, delle Raccomandazioni dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per le aziende no profit e secondo le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" dell'11 febbraio 2009 predisposte dalla Agenzia per le ONLUS, entrambi adeguati alla realtà delle Organizzazioni Non Governative.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

GAO Cooperazione Internazionale è stata sottoposta per l'esercizio 2016 a revisione contabile da parte del dott. Pierluigi Nardi iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

Il Rendiconto Gestionale è strutturato a proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

I dati di bilancio si presentano comparati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Al riguardo si precisa che i principi di redazione del bilancio, nonché i criteri di valutazione adottati per la riconciliazione dei dati finanziari del 2017 con i costi di competenza del 2016, sono gli stessi di quelli adottati per la predisposizione del bilancio riferito all'anno precedente. Eventuali eccezioni sono, in ogni caso, dettagliatamente descritte nei paragrafi che seguono.

Nella presente nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio nel suo complesso, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **C) PRINCIPI DI REDAZIONE**

Il bilancio è stato predisposto con la massima chiarezza possibile, sulle assunzioni relative alla continuità della vita dell'Associazione e alla competenza economica, con il fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e il risultato economico dell'esercizio.

Lo stato Patrimoniale ed il Rendiconto di Gestione si basano sugli schemi proposti dall'Agenzia per le Onlus, ma contengono alcune personalizzazioni finalizzate ad una immediata percezione da parte del lettore delle attività realizzate durante l'esercizio, favorendo in tal modo la prevalenza della sostanza sulla forma.

Tali personalizzazioni consentono, inoltre, una più immediata correlazione tra il sistema di rilevazioni contabili adottato dall'Associazione, basato su centri di costo costituiti dai singoli progetti in essere, e gli schemi di bilancio adottati.

I principi generali adottati nella redazione del bilancio sono i seguenti:

- 1) comprensibilità
- 2) imparzialità
- 3) significatività
- 4) prudenza
- 5) prevalenza della sostanza sulla forma
- 6) comparabilità e coerenza
- 7) verificabilità dell'informazione
- 8) annualità
- 9) principio del costo

#### D) CRITERI DI VALUTAZIONE

##### Immobilizzazioni - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

##### Attivo Circolante - Crediti

Al fine di fornire una fotografia veritiera e corretta dell'effettivo patrimonio dell'Associazione, e della variazione effettivamente verificatasi tra l'esercizio del 2015 e quello del 2016, i crediti sono stati iscritti al loro valore nominale. In particolare nella presente voce sono iscritte le quote a carico dei soggetti finanziatori non ancora erogate di competenza dell'esercizio, sia rendicontate sia non ancora rendicontate.

##### Attivo Circolante - Disponibilità Liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

##### Ratei e Risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a quote di oneri o proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale ed iscritti in bilancio al loro valore nominale.

##### Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

#### E) ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

##### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni Materiali - B) II

Al 31/12/2016 GAO Cooperazione Internazionale dispone delle seguenti attrezzature acquistate:

N	Articolo	Anno d'acquisto	Valore residuo (in euro)		
			2016	2015	quota amm.to 2016
1	Workstation Acer	2008	-	100,00	100,00
3	Notebook sony	2010	-	100,00	100,00
4	Fotocamera Canon	2010	10,00	40,00	30,00
5	Stampante Brother	2012	-	5,00	5,00
6	Scanner Canon	2012	10,00	20,00	10,00
7	Videocamera jvc	2013	2.012,94	2.818,12	805,18
8	Notebook	2014	832,95	1.110,35	277,40
<b>Totale</b>			<b>2.865,89</b>	<b>4.193,47</b>	<b>1.327,58</b>

Si evidenzia che, in virtù della convenzione con l'UNICAL per l'utilizzo dei locali, Gao dispone dell'arredamento, delle utenze e di ulteriori attrezzature (3 pc, videoproiettore, lavagna a fogli mobili e cancellabile, sistema di audio diffusione) di proprietà dell'UNICAL, funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Crediti – C) II**

Nell'esercizio in chiusura i "crediti per progetti" iscritti in bilancio sono i seguenti:

<b>Progetto</b>	<b>Debitore</b>	<b>Importo in €</b>
"Economia solidale: Distretto Mediterraneo"	OPM-Tavola Valdese	€ 749,55
	<b>Totale</b>	<b>€ 749,55</b>

I "crediti diversi" si riferiscono invece al saldo positivo derivante dagli arrotondamenti sui pagamenti al personale nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che in bilancio non sono stati indicati separatamente i tempi di esigibilità dei crediti in quanto gli stessi sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

### **Disponibilità Liquide – C) IV**

Le disponibilità liquide iscritte in bilancio sono costituite dai saldi attivi presso gli istituti di credito indicati ed al denaro contante presente in cassa.

## **RATEI E RISCONTI**

Si riferiscono esclusivamente alle competenze maturate sui rapporti bancari:

RATEI ATTIVI	Proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo.
RATEI PASSIVI	Oneri di competenza dell'esercizio che saranno pagati in quello successivo.
RISCONTI ATTIVI	Oneri già pagati nell'esercizio in esame ma di competenza dell'esercizio successivo.
RISCONTI PASSIVI	Proventi finanziari già incassati ma di competenza dell'anno successivo.

## **PATRIMONIO NETTO:**

### **Fondo di dotazione dell'Ente**

L'Associazione non dispone di un patrimonio di dotazione.

### **Patrimonio Vincolato**

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi il cui impiego è destinato agli anni successivi e che risultino vincolati nel loro utilizzo da contratti, convenzioni, accordi già presi con il soggetto finanziatore o per decisione degli organi istituzionali.

Si evidenzia che l'Associazione pianifica annualmente gli impegni di finanziamento con mezzi propri, mentre nei conti d'ordine è possibile rinvenire gli impegni presi nei confronti dei soggetti finanziatori connessi a contratti da realizzare negli anni successivi.

### **Patrimonio Libero**

E' costituito dal Risultato gestionale dell'esercizio, nonché dalle Riserve accantonate negli esercizi precedenti con gli avanzi di gestione.

## Prospetto di rappresentazione delle movimentazioni delle componenti del Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Variazione	Saldo al 31/12/2016
Patrimonio vincolato di cui: riserve per progetti specifici o altro	€ 2.228	€ 19.604	€ 0	€ 19.604	€ 21.832
Patrimonio vincolato di cui: per decisione degli organi istituzionali	€ 6.125	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.125
Risultato gestionale dell'esercizio	€ 309	€ 913	€ 0	€ 913	€ 1.222
Riserve accantonate negli esercizi precedenti	€ 25.384	€ 309	€ 0	€ 309	€ 25.692
<b>TOTALE</b>	<b>€ 34.045</b>	<b>€ 20.826</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 20.826</b>	<b>€ 54.871</b>

### FONDI PER RISCHI ED ONERI:

I fondi per rischi e oneri sono costituiti dagli accantonamenti operati nel corso degli anni per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza siano, però, indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

#### Fondo Rischi Progetti

Per quanto concerne il Fondo Rischi Progetti esso è costituito dal saldo tra:

- gli accantonamenti operati alla fine di ogni anno per tenere conto dei rischi connessi alla mancata approvazione dei costi di progetti già rendicontati o da rendicontare;
- gli storni operati alla fine di ogni anno per tenere conto del venir meno dei rischi connessi alla mancata approvazione dei costi di progetti già rendicontati o da rendicontare;
- gli effettivi utilizzi in sede di manifestazione finanziaria dei relativi rischi.

#### Fondo Rischi su crediti

Per quanto concerne il Fondo Rischi su crediti esso è costituito dal saldo tra:

- gli accantonamenti operati alla fine di ogni anno per tenere conto dei rischi connessi alla mancata erogazione di contributi utilizzati, rendicontati e approvati;
- gli storni operati alla fine di ogni anno per i crediti incassati;
- gli effettivi utilizzi determinati dall'accertamento, giudiziario o per decisione degli organi istituzionali, dell'impossibilità di recupero dei crediti.

#### Fondo per contenziosi legali

Per quanto concerne il Fondo per contenziosi legali è costituito dal saldo tra:

- gli accantonamenti operati alla fine di ogni anno per decisione degli organi istituzionali per tenere conto dei rischi connessi all'avvio di azioni legali per il recupero dei crediti;
- gli storni operati alla fine di ogni anno per il mancato avvio di azioni legali per il recupero dei crediti;
- gli effettivi utilizzi.

### DEBITI:

Sono costituiti da debiti maturati verso i finanziatori per contributi non spesi per proroghe accordate, consulenti esterni, i fornitori, associati per anticipazioni di cassa, le banche, l'erario per ritenute fiscali operate e l'irap, nonché verso gli enti previdenziali ed assistenziali per contributi da versare, verso dipendenti e collaboratori.

Si evidenzia che in bilancio non sono stati indicati separatamente i tempi di esigibilità dei debiti in quanto gli stessi sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

### CONTI D'ORDINE:

#### 1) Impegni per progetti per contratti già sottoscritti

In questa voce rientrano gli impegni assunti contrattualmente da GAO, dal Capofila e da altri soggetti per la realizzazione di progetti da realizzare nell'esercizio successivo o in esercizi futuri.

Si precisa che, in via prudenziale, GAO:

- 1) non registra crediti in bilancio, per la quota di finanziamento a carico dei soggetti finanziatori, all'atto della firma del contratto, ma solo in seguito all'effettivo avvio delle attività e solo per l'importo dei costi di competenza dell'esercizio;
- 2) contabilizza l'impegno di spesa nel passivo patrimoniale, per la quota parte di finanziamento a proprio carico di competenza dell'esercizio, a seguito della firma del contratto;
- 3) contabilizza l'impegno di spesa nei conti d'ordine, per la quota parte di finanziamento a proprio carico di competenza degli esercizi successivi a quello in cui viene redatto il bilancio.

## **2) Rischi per rendiconti non inviati o non ancora approvati**

In questa voce rientrano gli importi dei rendiconti già contabilizzati tra gli oneri ed i proventi di competenza dell'esercizio ma non ancora inviati o non ancora approvati dall'Ente finanziatore. Si specifica che in questa voce sono inclusi tutti i costi diretti sostenuti con fondi propri o con fondi erogati dagli enti finanziatori e tutti i costi indiretti, inclusi quelli derivanti dalla quota riferita ai contributi in natura da P.G.

## **F) ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE**

### **Proventi e Oneri**

Gli oneri sono suddivisi per aree gestionali ed i proventi in base alla loro origine. La rappresentazione è a sezioni contrapposte.

Gli oneri sono iscritti a bilancio secondo il principio della competenza economica, contabilizzando, quindi, sia le spese sostenute nell'anno, che quelle da sostenere nell'anno successivo, ma di competenza dell'esercizio in chiusura.

Tra i proventi vengono iscritti sia i contributi non vincolati incassati nell'esercizio sia quelli vincolati da incassare se di competenza dell'esercizio in chiusura. I proventi vincolati incassati vengono iscritti tra i proventi quando sono realizzate le attività a cui sono destinati: se i proventi vincolati incassati non vengono utilizzati per la realizzazione delle attività nell'esercizio, vengono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale.

Ovviamente laddove i proventi abbiano manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo e non si abbia, alla data di redazione della presente, certezza della loro totale esigibilità o erogazione, applicando il principio della prudenza l'Associazione alimenta i Fondi Rischi.

Tale rappresentazione consente di avere una maggiore aderenza del risultato di ciascun esercizio con le attività ed i risultati dei progetti effettivamente realizzati.

### **Oneri per progetti**

Nella voce sono indicati gli oneri diretti sostenuti per ciascun progetto.

Al fine di determinare gli importi di competenza dell'esercizio in chiusura, nonché per agevolare un facile riscontro delle voci in commento, si è tenuto conto solo dei costi diretti.

Si evidenzia che tra gli oneri evidenziati nel conto economico sono compresi gli oneri finanziari (commissioni e spese bancarie) direttamente imputabili a ciascuna voce di spesa.

### **Oneri finanziari e patrimoniali**

Dal momento che l'Associazione non ha ricorso ad alcuna forma di finanziamento esterno, gli oneri in oggetto sono costituiti dalle sole spese connesse alla tenuta dei conti correnti (bancario e postale). Al fine di addivenire al totale degli oneri finanziari realmente sostenuti dall'Associazione, agli importi indicati nel rendiconto gestionale, è necessario aggiungere gli oneri finanziari diretti imputati agli oneri per progetti.

Nella seguente tabella si riporta il totale degli Oneri finanziari e patrimoniali:

Oneri finanziari e patrimoniali	TOTALE		DIFFERENZA
	2016	2015	
Oneri finanziari	437	345	+ 92

### Oneri di supporto generale

Rappresentano le spese sostenute dall'Associazione per garantire la propria esistenza al netto dei costi amministrativi già imputati nei singoli progetti

Si sottolinea che GAO Cooperazione internazionale, grazie, al lavoro benevolo/volontariato e al sostegno di Enti Istituzionali come l'Università della Calabria (gli accordi di gratuità dei locali) riesce a garantire il funzionamento di base della propria struttura, con importi coerenti rispetto al valore dei progetti in corso.

### Altri oneri

Sono costituiti:

- 1) da eventuali accantonamenti ai fondi rischi e oneri per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza siano, però, indeterminati alla chiusura dell'esercizio
- 2) dall'IRAP dell'esercizio.

### PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Nel Rendiconto Gestionale, in osservanza dei principi di comprensibilità e di prevalenza della sostanza sulla forma, è già chiaramente dettagliata la provenienza dei Proventi da attività tipiche.

### PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Si riferiscono agli interessi di competenza derivanti dai saldi positivi dei conti correnti.

### Lavoro Benevolo

Nel seguente prospetto si riporta la ripartizione del Lavoro Benevolo tra Progetti e Attività di Supporto generale:

Progetto/Attività di Supporto	Costo Totale 2016	Costo Totale 2015	Variazione
Studi e Ricerche	-	€ 1.400,00	-1.400
Formazione/Informazione	-	-	-
Centro Documentazione	-	-	-
Rendene in Bosnia - BH	€ 5.950,00		5.950
Economia Solidale - MA	€ 880,00		880
Oms per Oms	-	€ 2.750,00	-2.750
Oneri di supporto generale	€ 3.000,00	-	3.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.830,00</b>	<b>€ 4.150,00</b>	<b>5.680</b>

Il lavoro benevolo è stato imputato in funzione del parametro di costo giornaliero desumibile:

- 1) dal CCNL per i dipendenti ed i soci delle Associazioni Area A1 per quanto concerne il lavoro svolto in ufficio con responsabilità di coordinamento;
- 2) dal CCNL per i dipendenti ed i soci delle Associazioni Area B1 per quanto concerne il lavoro svolto in ufficio senza responsabilità di coordinamento;
- 3) massimali previsti dagli enti finanziatori per quanto riguarda l'intervento di esperti.

Si evidenzia che, sia per i volontari part-time, per i quali è stato utilizzato come riferimento il CCNL, sia per gli esperti, sono stati computati dei costi giornalieri inferiori agli importi previsti dai suddetti riferimenti.

L'evidenza delle attività svolte a titolo volontario è documentata da Time-sheet e dichiarazioni a firma dei volontari.

### **Contributi in natura persone giuridica**

Tale voce si riferisce ai contributi in natura ricevuti dalla Gao Cooperazione Internazionale da enti con personalità giuridica. In altre parole ci si riferisce alle spese sostenute nell'ambito di nostri progetti direttamente da enti terzi.

### **Conclusioni**

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo Vi propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione.

Inoltre, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Rende, 20/06/2017

**GAO**  
**COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**IL DIRETTORE**

Nicolò Sivini

**Il Direttore di Gao Cooperazione Internazionale**